



V DOMENICA di PASQUA

At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a,34-35



AMA CON I FATTI

Se cerchiamo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole. Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena, quando per l'unica volta nel vangelo, Gesù dice ai suoi discepoli: «Figlioli», usa una parola speciale, affettuosa, carica di tenerezza: figliolini, bambini miei. «Vi do un comandamento nuovo: come io ho amato voi così amatevi anche voi gli uni gli altri». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore, trattenendo il fiato. Amare. Ma che cosa vuol dire amare, come si fa? Dietro alle nostre balbuzie amorose c'è la perdita di contatto con lui, con Gesù. Ci aiuta il vangelo di oggi. La Bibbia è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale. E infatti ecco Gesù aggiungere: amatevi come io ho amato voi.

L'amore ha un come, prima che un ciò, un oggetto. La novità è qui, non nel verbo, ma nell'avverbio. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di dipendenza dall'altro, o paura dell'abbandono, un amore che utilizza il partner, oppure fatto solo di sacrifici. Esistono anche amori violenti e disperati. Amori tristi e perfino distruttivi. Come io ho amato voi. Gesù usa i verbi al passato: guardate a quello che ho fatto, non parla al futuro, non della croce che pure già si staglia, parla di cronaca vissuta. Appena vissuta. Siamo nella cornice dell'Ultima Cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Maestro che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna. Offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Non è amore sentimentale quello di Gesù, lui è il racconto inedito della tenerezza del Padre; ama con i fatti, con le sue mani, concretamente: lo fa per primo, in perdita, senza contare.

È amore intelligente, che vede prima, più a fondo, più lontano. In Simone di Giovanni, il pescatore, vede la Roccia; in Maria di Magdala, la donna dei sette demoni, intuisce colei che parlerà con gli angeli; dentro Zaccheo, il ladro arricchito, vede l'uomo più generoso di Gerico. Amore che legge la primavera del cuore, pur dentro i cento inverni! Che tira fuori da ciascuno il meglio di ciò che può diventare: intere fontane di speranza e libertà; tira fuori la farfalla dal bruco che credevo di essere. In che cosa consiste la gloria, evocate per cinque volte in due versetti, la gloria per ciascuno di noi? La gloria dell'uomo, e la stessa gloria di Dio consistono nell'amare. Non c'è altro di cui vantarsi. È lì il successo della vita. La sua verità. «La verità rivelata è l'amore» (P. Florenski).

P. Ermes Ronchi

Aforisma

“Ama e fa' ciò che vuoi” (Sant'Agostino)



IL PATRIARCA DI VENEZIA

Venezia, 3 maggio 2022
Festa dei Santi Filippo e Giacomo

Carissimi,
domenica 15 maggio la nostra Chiesa celebra la Giornata del Seminario: è l'appuntamento annuale nel quale la comunità diocesana è cordialmente invitata a stringersi attorno al Seminario, pregando e sostenendolo.

Quest'anno il tema proposto è tratto dal Vangelo di Luca - "Li inviò a due a due" (Lc 10,1) - e riprende le parole con le quali l'evangelista descrive l'invio in missione dei settantadue discepoli da parte del Signore Gesù. I discepoli sono "resi" missionari dalla volontà del Signore che li sceglie, li chiama e li invia, prima di Lui, per annunciare dovunque la pace e la gioia del Vangelo.

Come ricorda Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari"» (n. 120).

La missione di annunciare il Vangelo non è di pochi, ma di ogni battezzato e, allo stesso tempo, non è destinata a pochi ma a tutti: la messe è molta! Tale consapevolezza è resa più evidente dal contesto del Cammino sinodale che progressivamente coinvolge le Chiese che sono in Italia.

Tutto il Popolo di Dio è mandato ad annunciare il Vangelo e offrire la propria vita al Signore per la salvezza del mondo. Ma dobbiamo gioire poiché alcuni, tra noi, sono chiamati da Dio a vivere la missione nel sacerdozio ordinato, come presbiteri collaboratori del Vescovo a servizio della Chiesa particolare.

Curare le vocazioni al sacerdozio ministeriale non significa non riconoscere il sacerdozio dei battezzati ma, piuttosto, amarlo e servirlo con la presenza di pastori che - nel segno di Gesù Buon Pastore - danno la vita per il gregge annunciando il Vangelo e celebrando i sacramenti, in particolare l'Eucaristia.

Cari fedeli, desidero parteciparvi il mio affetto e la mia sollecitudine per il nostro Seminario diocesano, per i giovani che vivono il tempo della formazione in vista del ministero presbiterale. È l'amore e la preghiera della nostra Chiesa per questa comunità così piccola ma così preziosa che ci ricorda, con la sua presenza, che è bello donarsi al Signore, che il cuore di Dio è grande ed Egli già vede l'abbondanza di vita che dona a chi lo accoglie.

Sento anche il dovere di condividere la sofferenza perché, da troppo tempo, in molte comunità della nostra Diocesi non germoglia una vocazione alla vita consacrata e sacerdotale. Questo fatto ci deve interrogare e richiamare alla conversione del cuore e della mente. Chiediamo un rinnovato slancio missionario delle nostre comunità, mosse dalla fede e dal coraggio di annunciare, con forza e umiltà, che il Signore dona il centuplo a chi desidera offrire la vita a Dio senza calcolo.

Chiedo di pregare per il nostro Seminario e anche di sostenerlo economicamente, sia con la raccolta domenicale sia con altre iniziative che sono un segno concreto e cordiale di vicinanza al nostro Seminario.

Sì, la messe è molta e il Signore continua a chiamare operai. Diventiamo tutti voce del Signore nell'annuncio della vita come vocazione!

Benedico tutti di cuore,

«Li inviò a due a due»



GIORNATA DEL SEMINARIO

Domenica di preghiera, conoscenza e sostegno della comunità del Seminario



ADORAZIONE SANTISSIMO

Ogni mercoledì, dopo la messa delle 8:00, fino alle 17:30 con recita del vespro - Benedizione Eucaristica per terminare con la Messa delle 18:00



QUESTA DOMENICA alle porte del Duomo saranno presenti coloro che raccoglieranno le adesioni alla rivista SCARP de' tenis

ci sono scarpe e

il mensile della strada
scarp
de' tenis

Abbonati. Prezzo bloccato. 30 euro dieci numeri

Versamento sul c/c postale 37696200 anche su www.scarpdetenis.it

è sempre una bella storia!

INCONTRO



LUNEDI' 23 MAGGIO ALLE ORE 20.30 INCONTRO CON CHI HA IL DESIDERIO DI FARE L'ANIMATORE DEL GREST.

PER ESSERE ANIMATORI BISOGNA PER LO MENO AVER COMPIUTO 14 ANNI E PARTECIPARE AI TRE INCONTRI DI FORMAZIONE

**IL GREST INIZIERA':
IL 13 GIUGNO E FINIRA' L'01 LUGLIO**

Preghiamo il Santo Rosario, in questi luoghi:

LUNEDI' : Chiesetta di Dogaletto, ore 20:00 - Via Bastie

MARTEDI' :Chiesetta San Gaetano, ore 20:00 - Piazza Vecchia

MERCOLEDI' : Giardino della canonica ore 20:00 (con i bambini di 3^a e 4^a elementare)

GIOVEDI' : Giardino della canonica ore 20:00 (per tutti)

VENERI' : Capitello Molin Rotto, ore 20:00 -Via XXV aprile

SABATO : Chiesetta di Porto Menai, ore 17:00 - Via Argine Sx Novissimo

DOM 15 Maggio V di PASQUA

- 8:00 † MOLIN GIOVANNI
9:30 † ZARDIN GINEVRA e BASTIANELLO CORRADO
11:00 † PIAZZA GIORGIO e FAM.
18:00 † *per le anime*
GIARE 10:00 † *per le anime*
DOGALETTO 11:00 † ARTUSI BONA e MARINO

Lun 16 Maggio

- 8:00 † *per le anime*
18:00 † *per le anime*

Mar 17 Maggio

- 8:00 † *per le anime*
18:00 † *per le anime*

Mer 18 Maggio

- 8:00 † PER TUTTI I PERSEGUITATI DELLA FEDE
† MARIN ALDO, GAZZETTA SEVERINO e
VOLPATO GINETTA
18:00 † GIANCARLO e DEF. di GAMBARE
† CROVATO GINA

Gio 19 Maggio

- 8:00 † *per le anime*
18:00 † *per le anime*

Ven 20 Maggio

- 8:00 † *per le anime*
18:00 † *per le anime*

Sab 21 Maggio

- 8:00 † *per le anime*



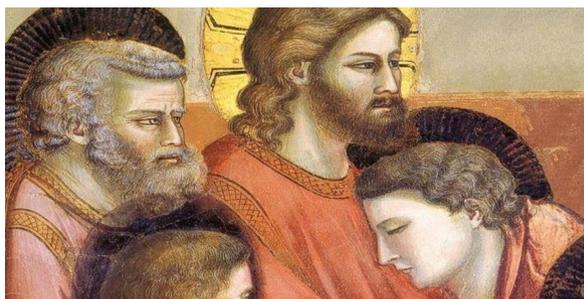
11:00 **MATRIMONIO**
ANDREA D'ISEPPI e TARGA FRANCESCA

18:00 † AGOSTINI GIOVANNI e MIRELLA
Prefestiva

PORTO 17:00 **ROSARIO**
17:30 † *per le anime*
Prefestiva

DOM 22 Maggio VI di PASQUA S. Rita da Cascia

- 8:00 † BELLIN CARLO, STOCCO MARIA e AURELIO
9:30 † PELIZZARO PIETRO
† VIANELLO DIANA
† MIO LUCIANO e BARATTIN ROSETTA
† FASOLATO ANGELO e LIDIA
† FAM. LUCCHETTA
11:00 † *per le anime*
18:00 † BICE, RENZO, ENILDA, DANTE e GENITORI
† DONO' GINO e FABRIS NEERA
GIARE 10:00 † *per le anime*
DOGALETTO 11:00 † MARIN LINO e LIVIO
† LORENZIN CARLO e ARTUSI ISIDORO



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Fare vita in comune oggi è ancora più importante di ieri, per dei giovani che vogliono capire se stessi e la propria vocazione. Alla vigilia della Giornata del Seminario, che sarà celebrata domenica 15, il rettore, don Fabrizio Favaro, racconta cos'è oggi, a Venezia, la realtà di formazione dei futuri sacerdoti.

L'approfondimento è nel nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche

- **Il Patriarca** eletto per la terza volta presidente della Conferenza episcopale triveneta.

- **Il punto sull'emergenza Ucraina:** 623 donazioni alla Diocesi, per un totale di oltre 440mila euro, insieme a tanti volontari e disponibilità ad accogliere.

- **Inverno demografico**, intervista al presidente dell'Istat Blangiardo: «Invertire la tendenza si può. Servono più aiuti alle famiglie per rilanciare la natalità».

- **Due nuovi diademi** per affidarsi a Maria. Il gioielliere veneziano Alberto Nardi presenta le corone votive che orneranno l'icona della Salute.

- **Mestre**, un corso di teatro per i profughi ucraini.

- **“Oltreconfini”**, da vent'anni l'integrazione degli stranieri a Quarto d'Altino: «Ma adesso ci serve una sede».

- **San Domenico Savio di Oriago:** la scuola green dell'innovazione compie un secolo.

- **Cavallino-Treponti:** la Scuola di Preghiera si conclude con un “sì”.

- **Paolo e Sergio**, lo sport a 80 anni (o quasi): «Così restiamo in forma».

Tweet di Papa Francesco

Un futuro migliore potrà esistere solo se costruito da tutti e per tutti. Nessuno dev'essere escluso!